

## Un regista per il Badalisc Andrista accoglie Disalvo

(pag.42) È inutile dire che ad Andrista di Cevo hanno grandi aspettative per la prossima vetrina internazionale che la frazione di Cevo (ma anche tutta la Valcamonica) potrà ottenere con questa operazione. Intanto, i residenti in particolare le persone che da tanto tempo si occupano di mantenere vivo il mito e la tradizione collegata dalla piccola ed aggregata comunità non vedono l'ora di incontrare - oggi - il regista italoamericano Lino Disalvo e il produttore del suo film d'animazione Emanuel Jacomet: i due fautori (in particolare ovviamente il primo) del cartoon dedicato al «Badalisc». Disalvo, Jacomet e alcuni tecnici saranno in paese per incontrare la gente, e appunto il gruppo promotore della conosciutissima festa che vede il «mostro» dei boschi protagonista. A caccia di dati Durante la loro permanenza, i due ospiti si confronteranno con organizzatori e popolazione per raccogliere ulteriori informazioni sul personaggio dagli occhi fiammeggianti e dalla vis polemica e sulla tradizione a lui legata, e in particolare cercheranno di approfondire il valore che qui si dà a questo vero e proprio rito quasi purificatorio che si svolge alla vigilia dell'Epifania e caratterizzato da una complessa sceneggiatura. E naturalmente visiteranno i luoghi in cui si svolge la rappresentazione. Tutti però si aspettano notizie sui tempi di allestimento del film di animazione e sulla sua distribuzione, ma a questo proposito le attese resteranno tali, perché «sulla realizzazione e la produzione del film per l'occasione non ci saranno anticipazioni» puntualizza Sergio Cotti Piccinelli, direttore del Distretto culturale di Valcamonica, che sarà presente all'incontro con il sindaco di Cevo, Simone Bresadola, e con l'assessora alla Cultura dell'ente comprensoriale Priscilla Ziliani. Per i non addetti ai lavori ricordiamo che il Badalisc viene «catturato» ogni anno nei boschi e poi portato in piazza per diventare una sorta di censore di vizi e malcostume del posto che racconta con pungente ironia durante la sua «deposizione». E Disalvo è da tempo impegnato a realizzare un racconto cinematografico su questa tradizione che rappresenterebbe una straordinaria promozione per la Valsaviore.

Luciano Ranzanici

26/04/2025 —